

TAKING
COOPERATION
FORWARD



Local Focus Group - year 2 - Conferenza Tecnica
Forlì 3/07/2020



PAESC Pianificazione energetica e azioni sulla mobilità



Progetto ENES-CE | FMI - Comune di Forlì | Ing. Claudio Maltoni

Patto dei Sindaci: cos'è?

«Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia.»

E' stato lanciato nel 2008 in Europa con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia.



(<http://www.pattodeisindaci.eu>)

Adesione e adozione di piani

Il Comune di Forlì aderendo ufficialmente al Patto dei Sindaci tramite il proprio Consiglio Comunale, si è impegnato ad elaborare dei **Piani di azione per l'Energia Sostenibile (e il Clima)**.

PAES (Piano per l'Energia Sostenibile) - obiettivi 2020 (*20% di riduzione delle emissioni di gas serra; 20% di utilizzo di energia da fonti rinnovabili; 20% di miglioramento dell'efficienza energetica*).

PAESC (Piano per l'Energia Sostenibile e il Clima) - obiettivi 2030 (*40% di riduzione delle emissioni di gas serra; 32% di utilizzo di energia da fonti rinnovabili; 32,5% di miglioramento dell'efficienza energetica*).

Un po' di cronistoria...

2005: la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia Sostenibile per l'Europa (SEE) con l'obiettivo di promuovere una produzione ed un utilizzo più intelligenti dell'energia

2010: Comune di Forlì ha aderito alla campagna europea del Patto dei Sindaci PAES (Delibera di Consiglio Comunale N° 46 del 19/04/2010);

2011: ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con Delibera di Consiglio Comunale N° 159 del 19/12/2011;

2012-2018: monitoraggi dell'attuazione del PAES.



2019: il Comune di Forlì ha sottoscritto il PAESC (Piano per l'Energia Sostenibile e il Clima) (Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 11 Aprile 2019) :



11 ottobre 2019
Cerimonia a Bruxelles: firma patto Sindaci



11 ottobre 2019
Cerimonia a Bruxelles: firma patto Sindaci

Progetto ENES-CE - revisione PAES

Il Comune di Forlì ha aderito, come capofila, ad un progetto europeo denominato ENES-CE che permetterà la revisione del vecchio PAES in PAESC tramite un importante processo partecipativo che ha visto e vedrà il coinvolgimento degli uffici tecnici dell'Amministrazione, delle Associazioni Ambientaliste, di diversi Stakeholders, dei cittadini, delle scuole. Tutti svolgeranno un ruolo fondamentale nell'implementare le strategie e le politiche in campo energetico ed ambientale .

Il progetto punta ad accrescere la consapevolezza da parte dei cittadini e degli Stakeholders facilitando il raggiungimento degli obiettivi del PAESC.

<https://www.interreg-central.eu/Content.Node/ENES-CE.html>

Progetto ENES-CE - PAESC

Percorso partecipativo iniziato:

- ✓ Incontri con Associazioni Ambientalista;
- ✓ Incontri con altri portatori di interesse (CNA, Banche, Confagricoltura, Legacoop Romagna, Confcooperative..etc.);
- ✓ Percorso con le scuole;
- ✓ **Incontro con esperti tecnici specializzati - 3 luglio 2020;**
- ✓ Incontro uffici tecnici dell'Amministrazione;
- ✓ Percorso per creazione gruppo di acquisto.

Progetto PAESC - Mobilità sostenibile

I temi relativi alla mobilità sostenibile sono:

- ✓ Sviluppo della Mobilità ciclabile;
- ✓ Sviluppo del trasporto pubblico;
- ✓ Sicurezza stradale;
- ✓ Micromobilità elettrica;
- ✓ Regolazione degli spostamenti con l'auto privata;

Progetto PAESC - PUMS piano della mobilità urbana sostenibile - approvato con delibera del Cons. Comunale del 30/1/2020

I temi previste nel PUMS relativi alla mobilità sostenibile sono:

- ✓ Sviluppo della Mobilità ciclabile;
- ✓ Sviluppo del trasporto pubblico;
- ✓ Sicurezza stradale;
- ✓ Micromobilità elettrica;
- ✓ Regolazione degli spostamenti con l'auto privata;

Mobilità ciclabile

promuovere la mobilità ciclabile progetto andare a lavorare in bicicletta

Incentivi per andare al lavoro in bici, è boom di richieste:

Sono già 427 le domande pervenute agli sportelli di Forlì Mobilità Integrata o inoltrate tramite mail da altrettanti forlivesi interessati a utilizzare la bicicletta negli spostamenti casa-lavoro“.....
"L'eccezionale partecipazione dei forlivesi a questo progetto testimonia quanto si possa influire sulle politiche di mobilità, traguardando obiettivi di sostenibilità ambientale“

Obbiettivo ripartizione modale degli spostamenti dall'auto privata alla bicicletta, cambiare le abitudini.....



Mobilità ciclabile Bike Sharing

B01 - Potenziamento sistema di Bike Sharing

La città di Forlì si è dotata di ben 11 postazioni di Bike Sharing (sette delle quali attivate nel 2012 e le rimanenti quattro nel 2016) per un totale di 150 colonnine di prelievo biciclette, di cui 112 tradizionali e 38 ad alimentazione elettrica

Promozione dell'abbonamento gratuito per chi ne fa richiesta



Mobilità ciclabile Bike Sharing

Nuove soluzioni - Postazioni “Umanizzate”

Il progetto intende promuovere presso le principali aziende, pubbliche e private, l'attivazione delle cosiddette postazioni “Umanizzate”, cioè dotare le aziende di un certo numero di biciclette in modo da fornirle ai propri dipendenti nei trasferimenti medio-brevi all'interno della città, sfruttando anche le postazioni di Bike Sharing cittadine, al posto dell'utilizzo delle auto aziendali o private; il sistema prevede la fornitura anche della tecnologia necessaria per la gestione all'interno dell'azienda dei prelievi, in comunicazione ed integrazione con il sistema di Bike Sharing del Comune gestito da FMI.



Mobilità ciclabile Ciclostazione

B04 – Realizzazione Ciclostazione alla Stazione FS

La Stazione Ferroviaria è l'area con una elevata domanda di sosta a lungo termine per quanto riguarda le biciclette; si contano circa 320 bici parcheggiate dentro e fuori le rastrelliere.

Una risposta a sostegno di tale necessità è la realizzazione di un punto di ricovero custodito e capiente (Progetto Ciclostazione) in cui si possono predisporre diversi servizi per la bici:

- un punto informativo e di ritrovo anche per eventi,
- un'officina per le riparazioni,
- la vendita di ricambi e gadget,
- noleggio bici di varie tipologie, ecc....



Ciclostazione Dati
superficie totale 75 m²
superficie stoccaggio 50 m²
capienza # 70 biciclette

Mobilità ciclabile Depositi bici

B05 – Realizzazione depositi bici protetti

Nel centro abitato, al fine di incentivare l'utilizzo della bicicletta a scapito dell'auto privata, si intende offrire un numero maggiore di rastrelliere ma anche e soprattutto di depositi sicuri per il ricovero dei mezzi in corrispondenza dei parcheggi scambiatori, dei plessi scolastici, uffici e servizi pubblici, biblioteche, impianti sportivi, parchi e giardini.

Nel centro storico in particolare si prevede la realizzazione di un deposito o comunque l'individuazione di una struttura capace di rispondere alle esigenze dei ciclisti, soprattutto lavoratori, nel lasciare il proprio mezzo in un posto sicuro e al coperto



Mobilità ciclabile

Corsie ciclabili - Decreto rilancio

Il **Decreto rilancio** definisce le corsie ciclabili in questi termini. «La corsia ciclabile è parte longitudinale della carreggiata, posta a destra, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. La Corsia ciclabile è parte della ordinaria corsia veicolare, con destinazione alla circolazione dei velocipedi».

Definisce anche la **Casa Avanzata.....**

L'Italia, in altre parole, può mettere le basi per diventare un **paese europeo** in senso bike friendly. Le **corsie ciclabili** si potranno infatti realizzare a prescindere dalla larghezza della strada.



Mobilità ciclabile

Zone 30 Km/h - bici più sicure

B07 – Realizzazione zone 30 km/h

Si intende attuare la realizzazione di Zone 30 km/h presso due importanti quartieri, al fine sia di migliorare la percorribilità lungo le strade interne a carattere residenziale, sia di regolare la sosta attualmente spesso caotica, sia di salvaguardare e favorire soprattutto l'utenza debole (pedoni e ciclisti) in corrispondenza dei plessi scolastici e universitari.



Mobilità ciclabile

Zone 30 Km/h - Pedibus e Bicibus

B03 – Realizzazione progetti di Pedibus e di Bicibus

Si vuole ampliare l'esperienza del Pedibus, già attiva da qualche anno presso alcune scuole elementari della città, in corrispondenza di plessi scolastici in forte sviluppo e concentrati in zone ad alta densità di traffico.

La finalità è quella di abbattere l'utilizzo dell'auto privata, sia per una questione di sostenibilità ambientale, ma anche per una maggiore sicurezza dell'utenza debole (soprattutto bambini).

Oltre al Pedibus, che prevede l'individuazione di percorsi pedonali casa-scuola con fermate di raccolta, orientato soprattutto agli scolari delle scuole primarie, si vogliono adottare e quindi realizzare (con idonea segnaletica orizzontale, verticale e tramite eventuali interventi strutturali) anche percorsi di Bicibus, in modo da coinvolgere anche gli studenti delle scuole secondarie.



Grazie per l'attenzione

*«Le cose sono unite da legami indivisibili:
non si può cogliere un fiore senza turbare una stella.»*

Albert Einstein (1879-1955)

Ing. Claudio Maltoni